

Ipotesi di accordo sindacale relativo alla destinazione di risorse ai Progetti di produttività collettiva per Nidi d'infanzia comunali, Servizi Integrativi (Centri bambini genitori e Spazio bambini) e Servizi Educativi territoriali (SET)

Relazione illustrativa

II.1-Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	L'ipotesi di accordo è stata siglata in data 21 dicembre 2015	
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2015-2016	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): - Direttore Generale - Capo Area Personale e Organizzazione - Dirigente Area Personale e Organizzazione - Coordinatore Relazioni Sindacali - staff Area Personale e Organizzazione - Capo Area Educazione e Formazione - Direttore Istituzione Educazione e Scuola Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): - CGIL FP (presenti all'incontro) - CISL FP (presenti all'incontro) - UIL FPL (presenti all'incontro) - CSA Regioni e Autonomie Locali (non presenti all'incontro) - RSU del Comune di Bologna (presente all'incontro) Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, RSU	
Soggetti destinatari	Personale CCNL Regioni ed autonomie locali, Istituzione Educazione e Scuola, cat. B e C	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) rinnovo Progetti di produttività collettiva per Nidi d'infanzia comunali, Servizi Integrativi (Centri bambini genitori e Spazio bambini) e Servizi Educativi territoriali (SET) per l'anno scolastico 2015-2016 finalizzati a garantire adeguati livelli di miglioramento della qualità del servizio e delle attività pedagogiche e didattiche, nonché l'apertura dei servizi nel mese di luglio oltre le 42 settimane di calendario previste dal Contratto nazionale; b) conferma riduzione del monte ore in ragione dei progetti di cui al punto a)	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	E' stata acquisita l'allegata certificazione dell'organo di controllo interno in data
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	(Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli)

	<p>E' stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Con Delibera di Giunta PG 43177/2015 del 26/3/2015 "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2015-2017 (DUP). SEZIONE STRATEGICA E SEZIONE OPERATIVA" sono stati valorizzati tutti gli aspetti di integrazione logica ed operativa con il percorso di lavoro "Controllo strategico - Ciclo di gestione della performance" e con le disposizioni del capo V del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi relative al ciclo della gestione della performance (ulteriormente specificate all'interno delle "Linee guida per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale" approvate dalla Giunta con delibera Prog. n.39/2014 Pg.n. 64522/2014 del 04/03/2014);</p> <p>In riferimento agli strumenti di pianificazione strategica pluriennale e alla pianificazione operativa annuale l'Ente ha provveduto all'approvazione del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Documento Unico di programmazione 2015 -2017 sezione strategica e sezione operativa con Delibera di Giunta PG 207854/2014 del 29/7/2014 e successivi aggiornamenti; - Piano Esecutivo di Gestione del Comune di Bologna per il triennio 2015 - 2017 con Delibera di Giunta P.G. N. 80984/2015 del 27/3/2015 - "DETERMINAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AI DIPARTIMENTI, ALLE AREE, AI SETTORI, ALLE ISTITUZIONI E AI QUARTIERI PER L'ANNO 2015" con Delibera di Giunta P.G. n. 79289/2015 del 27/03/2015 (il Piano di cui all'art. 108 del TUEL e il Piano di Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione PEG).
<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p><i>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 ?</i></p> <p>L'art. 11 del D. Lgs. 150/2009 è stato abrogato. Qualunque rinvio al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si intende riferito all'art. 10 del D. Lgs. 33/2013.</p> <p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2015-2017) è stato adottato con Delibera di Giunta P.G. N. 16236/2015 del 27/01/2015.</p> <p><i>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ?</i></p> <p>Fatto salvo quanto previsto al punto precedente sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione precedentemente previsti dai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 per quanto specificatamente prima previsto per gli Enti Locali</p> <p><i>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</i></p> <p>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 150/2009. L'Amministrazione comunale è dotata di Nucleo di valutazione che nella seduta del 6 maggio 2015 ha validato i documenti che concorrono a costituire la relazione sulla Performance 2014 (Consuntivo Piano degli Obiettivi 2014 e Consuntivo Piano degli indicatori 2014).</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>	

II.2-Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

α) illustrazione dei contenuti dell'ipotesi di accordo.

L'ipotesi di accordo contiene la revisione e l'aggiornamento dei Progetti di produttività collettiva per i Nidi d'infanzia comunali, per i Servizi Integrativi (Centri bambini genitori e Spazio bambini) e per i Servizi Educativi territoriali (SET) per l'anno scolastico 2015-2016.

Tali progetti si pongono l'obiettivo di:

- ottimizzare l'orario di impiego degli operatori favorendo la compresenza necessaria a garantire adeguati livelli di miglioramento della qualità del servizio e delle attività pedagogiche e didattiche,
- garantire l'apertura dei servizi nel mese di luglio oltre le 42 settimane di calendario previste dal Contratto nazionale. Le giornate di funzionamento di luglio verranno programmate sulla base delle iscrizioni che annualmente perverranno da parte dell'utenza e da parte dei lavoratori saranno prestate come giornate remunerate con lo specifico progetto fatto salvo il parziale recupero con compensazione sulle giornate di chiusura previste dal calendario educativo.

I progetti, precedentemente finanziati con le risorse stabili liberate dal venire meno dell'istituto del turno e dalle altre risorse conseguenti ai risparmi ottenuti per effetto dell'adozione del rapporto regionale educatore/bambino, avranno finanziamento con le specifiche risorse ex art. 15 comma 2 a tal fine messe a disposizione dalla Giunta, secondo i valori di seguito riportati (per anno scolastico):

- a) 480.000 per il progetto nidi (attività da settembre alla prima settimana di luglio)
- b) 70.000 per il progetto luglio
- c) 40.000 per il progetto servizi integrativi e set

per un totale complessivo di euro 590.000 per l'anno scolastico 2015-2016.

Le parti hanno inoltre convenuto di confermare la riduzione, in ragione dei predetti progetti, di 45 ore del monte ore del personale educatore dei servizi interessati, monte ore che pertanto risulta fissato in 155 ore annue

I progetti saranno quindi finanziati con le risorse del fondo specificatamente individuate dal CCNL nell'art. 15 comma 2 nell'ambito del fondo 2016 coerentemente con le disponibilità del bilancio.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo

L'art. 31 comma 1 del CCNL 22.01.2004 stabilisce che le risorse decentrate sono quantificate annualmente dagli enti secondo i criteri definiti nel medesimo CCNL che le suddivide in:

- risorse stabili, che comprendono le fonti di finanziamento espressamente indicate dai CCNL e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo;
- risorse variabili, che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili da utilizzare secondo le previsioni del contratto decentrato integrativo per le indennità e gli istituti incentivanti.

Per la determinazione delle risorse stabili non sussistono elementi di discrezionalità, essendo predeterminate dal CCNL le voci che compongono tali risorse.

Il Fondo 2015 è stato quantificato per la parte stabile ad inizio anno (determinazione dirigenziale area Personale e Organizzazione), rimettendo la quantificazione della parte variabile del medesimo Fondo ad una fase successiva. Lo stesso sarà fatto per il fondo 2016.

La contrattazione ha previsto anche per l'anno scolastico 2015-2016 le stesse risorse già previste nell'anno scolastico precedente (con un delta negativo di euro 10.000) per il personale dei Nidi d'infanzia comunali, dei Servizi Integrativi (Centri bambini genitori e Spazio bambini) e dei Servizi Educativi territoriali (SET) e pertanto dovrebbero essere mantenuti gli equilibri tra le diverse voci di distribuzione del fondo.

c) Effetti abrogativi impliciti

L'ipotesi di accordo sostituisce tutte le disposizioni contenute in precedenti accordi relativi alle materie trattate per il personale dei Nidi d'infanzia comunali, dei Servizi Integrativi (Centri bambini genitori e Spazio bambini) e dei Servizi Educativi territoriali (SET) per l'anno scolastico 2015-2016 ed è integrato dagli accordi sottoscritti a livello di ente, per la generalità dei dipendenti, per gli aspetti non esplicitamente affrontati nell'ipotesi stessa.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di premialità in quanto correlano il compenso individualmente spettante sia al grado di raggiungimento degli obiettivi dei progetti che al concreto apporto individualmente fornito e lo quantificano secondo specifici coefficienti attribuiti ai diversi servizi/attività e all'eventuale numero relativo di ore/servizi dedicati con calcolo del coefficiente di riparto sul budget complessivo (budget totale : totale pesi * peso individuale).

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione

L'ipotesi di accordo non contiene alcuna previsione di progressioni orizzontali.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo stralcio in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'ipotesi di accordo si propone di assicurare la continuità e il migliore svolgimento delle funzioni pubbliche nonché di agevolare il mantenimento della qualità dei servizi, anche attraverso la valorizzazione dell'impegno profuso nel raggiungimento degli obiettivi.

III-Relazione tecnico-finanziaria**III.1-Modulo 1 – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa - Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità****III.1.2 - sezione II – Risorse variabili****III.1.3 - sezione III –Eventuali Decurtazioni del fondo****III.1.4 - sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

Si rimanda alla costituzione definitiva del Fondo 2015, stante che il fondo 2016 sarà successivamente quantificati secondo le modalità sopra indicate.

In ogni caso la contrattazione in oggetto ha previsto anche per l'anno 2016 le stesse risorse per il personale di Nidi, Set e Servizi Integrativi già previste ed utilizzate per gli anni scolastici precedenti (2012-2013, 2013-2014 e 2014-2015).

Le risorse del Fondo 2015 sono state costituite per la parte stabile ad inizio anno (determinazione dirigenziale PG 1843/2015 del 16/01/2015) negli importi sottoriportati, rimettendo la quantificazione della parte variabile del medesimo Fondo ad una fase successiva.

FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE			
Costituzione Fondo 2015			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			Importi
Art. 31 CCNL 22/1/2004	comma 2	Unico importo consolidato anno 2003	9.188.623,03
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 5	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti: effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	938.969,41
Art. 4 CCNL 5/10/01	comma 2	importo annuo retribuzione individuale anzianità cessati:	964.890,81
Art. 4 CCNL 5/10/01	comma 6	indennità art.4, c.3, CCNL 16/7/96 cat. A e B (p.e. B1)	60.000,00
Art. 32 CCNL 22/01/04	comma 1	aumento 0,62% monte salari 2001	534.910,92
Art. 32 CCNL 22/01/04	comma 2	aumento 0,50% monte salari 2001 nel rispetto del comma 3	431.379,77
Art. 32 CCNL 22/01/04	comma 7	aumento 0,20% monte salari 2001 nel rispetto del comma 3 da destinare al finanziamento delle APO di alta professionalità	172.551,91
Art. 4 CCNL 09/05/06	comma 1	aumento 0,50% monte salari 2003	488.412,26
Art. 8 CCNL 11/04/08	comma 2	aumento 0,60% monte salari 2005	609.458,86
CCNL 22/01/2004 dich.cong. n.14 CCNL 31/07/2009 dich.cong. n. 1		Rideterminazione fondo progressioni storiche	800.362,72
TOTALE risorse fisse			14.189.559,69

Le Risorse variabili sono state costituite con la Delibera PG 291373/2015 del 29/9/2015 che espressamente rinviava ad un successivo atto l'ulteriore quantificazione delle risorse correlate al personale e alle attività dell'area educazione e formazione (Delibera PG 380226/2015 de l11/12/2015).

Il fondo 2015 risulta così costituito:

FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE					
Costituzione Fondo 2015					
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			Importi	note / vincoli	
Art. 31 CCNL 22/1/2004	comma 2		Unico importo consolidato anno 2003	9.188.623,03	
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 5		Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti: effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche Passaggio degli insegnanti dalla DO Scuola alla DO Enti Locali	938.969,41 857.451,51	anno pieno
Art. 4 CCNL 5/10/01	comma 2		importo annuo retribuzione individuale anzianità cessati: <i>anni 2004 - 2013</i>	927.403,49	
			<i>anno 2014</i>	77.970,23	cessazioni 2014 ad anno pieno
			<i>anno 2015</i>	57.568,19	cessazioni 2015 al 25/11
Art. 4 CCNL 5/10/01	comma 6		indennità art.4, c.3, CCNL 16/7/96 cat. A e B (p.e. B1) pagato 2015	60.000,00	vincolata al pagato per INDENNITA' SPECIFICA
Art. 32 CCNL 22/01/04	comma 1		aumento 0,62% monte salari 2001	534.910,92	
Art. 32 CCNL 22/01/04	comma 2		aumento 0,50% monte salari 2001 nel rispetto del comma 3	431.379,77	
Art. 32 CCNL 22/01/04	comma 7		aumento 0,20% monte salari 2001 nel rispetto del comma 3 da destinare al finanziamento delle APO di alta professionalità	172.551,91	vincolata APO
Art. 4 CCNL 09/05/06	comma 1		aumento 0,50% monte salari 2003	488.412,26	
Art. 8 CCNL 11/04/08	comma 2		aumento 0,60% monte salari 2005	609.458,86	
CCNL 22/01/2004 dich.cong. n.14 CCNL 31/07/2009 dich.cong. n. 1			Rideterminazione fondo progressioni storiche	800.362,72	
Art.1 L.147/2013	comma 456		riduzione permanente corrispondete ai risparmi 2014 ai sensi dell'art.9,c.2bis, D.L. 78/2010, come modificato dall'art.1, c.456, L.147/2013	-127.614,96	
TOTALE RISORSE FISSE				15.017.447,34	
Risorse variabili			Importi	note / vincoli	
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 1	lett. D	Somme derivanti dall'attuazione dell'art.43, L.449/1997 - sponsorizzazione HERA per progetto Sala Borsa	3.800,00	con accordo del 2/10/2015
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 1	lett. K	Specifiche disposizioni di legge per incentivare prestazioni o risultati:		
			Tributi - recupero evasione ICI	50.000,00	
			Vigilanza e controllo attività edilizia	50.000,00	
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 1	lett. M	Risparmi lavoro straordinario - Art. 14 c. 3 CCNL 1/4/99 consolidato da accordo del 14 luglio 2005	100.000,00	
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 2		aumento 1,2% monte salari 1997	682.756,02	
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 5		miglioramento del processo di efficienza della gestione	2.215.819,10	progetti 2015
Art. 27 CCNL 14/9/2000			compensi professionali avvocatura	10.174,03	c/entrata pagato 2015 al 25/11/15
Art. 16 D.L. 98 del 6/7/2011	comma 5		piani di razionalizzazione	682.300,40	progetti 2015
Art. 4 D.L. 95/2012	comma 4		Compensi da società partecipate	0,00	incassato su bilancio 2015 al 25/11/15
ECONOMIE FONDO 2014				4.823,16	
TOTALE RISORSE VARIABILI				3.799.672,71	
TOTALE RISORSE FONDO ANNO 2015				18.817.120,05	

nota: art. 15 comma 2 valore ad anno pieno

Alla precedente pagina 4 è riportato il fondo risorse certe e stabili così come costituito all'inizio dell'anno con determinazione PG n. 1843/2015 del 16/1/2015 per consentire lo scarico sullo stesso delle voci di salario accessorio contenute nelle buste paga di gennaio 2015.

In particolare l'ammontare di tale risorse era pari a 14.189.559,69€ di cui 964.890,81€ derivanti dalla ria e dagli assegni ad personam dei cessati nell'anno 2014.

Tale valore (ria e assegni) nella definitiva costituzione passa a 1.062.941,91€ assorbendo il valore annuale dei cessati nella parte finale del 2014 e il valore già noto in quota parte per i cessati 2015.

Ulteriori elementi di differenza tra le risorse certe a inizio e fine anno sono:

·il predetto taglio di 127.614,96 €

· un incremento di 857.451,51 € su base annua relativo all'incremento di dotazione organica per i 226 posti di maestra scuola infanzia passati dalla dotazione organica scuola alla dotazione organica enti locali. Tale incremento su base annua sarà presto disponibile per l'anno 2015 solo per le mensilità relative all'effettiva assunzione delle insegnanti (1 settembre 2015); in altre parole dell'incremento annuo 2015 di 857.451,51€ ben 571.634,34€ non saranno ne' finanziati ne' spesi .

In seguito a questo ragionamento il fondo 2015 massimo spendibile è pari in realtà a **18.245.485,71 €**.

III.1.5-Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non prevista per gli enti del comparto Regioni ed autonomie locali

III.2-Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione decentrata

III.2.1-Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Alcune destinazioni dei fondi sono regolate da specifici progetti e discipline già previste dal CCDI 2013 fino a nuova disciplina che hanno già trovato certificazione con precedente revisione

III.2.2-Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ipotesi di accordo fissa per l'anno scolastico 2015-2016 un budget complessivo per i progetti di miglioramento ed efficientamento pari circa al valore già previsto nell'anno scolastico 2014-2015 e quindi a complessivi euro 590.000 per il personale di Nidi, SET e servizi integrativi.

III.2.3-Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

L'ipotesi di accordo sostituisce ogni precedente accordo o atto sulle materie trattate

III.2.4-Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

I progetti avranno finanziamento con le specifiche risorse ex art. 15 comma 2 a tal fine messe a disposizione dalla Giunta, secondo i valori complessivi di seguito riportati (per anno scolastico):

- a) 480.000 per il progetto nidi (attività da settembre alla prima settimana di luglio)
- b) 70.000 per il progetto luglio
- c) 40.000 per il progetto servizi integrativi e set

per un totale complessivo di euro 590.000

Relativamente al punto a) e C) 2/5 del progetto saranno imputati al fondo 2015 (rispettivamente euro 192.000 e euro 16.000) e 3/5 al fondo 2016 (euro 288.000 e euro 24.000), mentre l'intero punto b) sarà imputato al fondo 2016.

III.2.5-Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.6-Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Il compenso correlato ai progetti di miglioramento ed efficientamento individuati è attribuito previo raggiungimento dell'obiettivo a coloro che hanno dato concreto apporto al raggiungimento dello stesso.

III.3-Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

IV.4-Modulo 4 - compatibilità economico - finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Tutte le somme destinate alle politiche di sviluppo del personale di cui al Fondo 2015 sopra descritto trovano copertura negli stanziamenti pluriennali di bilancio e sono state impegnate nei pertinenti capitoli di spesa di competenza per l'anno 2015

Tutte le somme destinate alle politiche di sviluppo del personale di cui al Fondo 2016 sopra descritto troveranno copertura negli stanziamenti pluriennali di bilancio e saranno impegnate nei pertinenti capitoli di spesa di competenza per l'anno 2016

Bologna, 23 dicembre 2015

Il Capo Area Personale e Organizzazione
Mariagrazia Bonzagni

